

Il punto esatto in cui il passato incontra il futuro.
The exact point where the past meets the future.

45°
parallelo

vismara
vetro

Il punto esatto in cui il passato incontra il futuro.
The exact point where the past meets the future.

45°
parallelo

vismara
vetro



Abbiamo scelto una latitudine per raccontare questo momento: non un luogo geografico, ma una condizione.

Il 45° parallelo è una linea intermedia, una fascia di equilibrio tra due estremi, una zona temperata in cui le forze non si oppongono ma si bilanciano.

Ogni trasformazione attraversa una latitudine.

Non coincide con un punto di arrivo né con un punto di partenza; è piuttosto una soglia, uno spazio sospeso in cui ciò che è stato e ciò che sta emergendo trovano una nuova misura.

Nel bagno contemporaneo esiste una linea invisibile che separa l'acqua dallo spazio asciutto senza interromperne la continuità. Non è un muro, non è una chiusura, ma un limite che protegge lasciando passare la luce. Da una parte l'acqua, dall'altra la quiete asciutta: tra le due, il vetro.

Il 45° parallelo è questa tensione sospesa, il momento in cui una materia riconosce la propria misura e una forma la propria direzione. Anche noi attraversiamo questa latitudine, tra ciò che siamo stati e ciò che stiamo diventando, non per abbandonare un'origine ma per compierla.

Abbiamo sempre lavorato il vetro come misura; oggi ne esploriamo il significato più profondo, non come oggetto o categoria, ma come disciplina.

Il 45° parallelo non è un'interruzione.

È un allineamento: il punto esatto in cui la trasformazione prende forma.

We have chosen a latitude to describe this moment: not a geographical place, but a condition. The 45th parallel is an intermediate line, a band of balance between two extremes, a temperate zone where forces do not oppose each other but find equilibrium.

Every transformation passes through a latitude. It does not coincide with a point of arrival or a point of departure; rather, it is a threshold, a suspended space where what has been and what is emerging find a new measure.

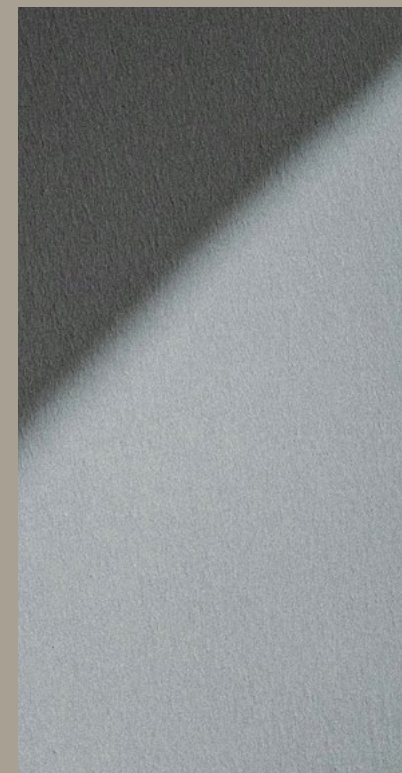
In the contemporary bathroom, there is an invisible line that separates water from the dry space without interrupting its continuity. It is not a wall, it is not an barrier, but a boundary that protects while allowing light to pass through. On one side, water; on the other, dry stillness: between the two, glass.

The 45th parallel is this suspended tension, the moment when a material recognizes its own measure and a form its direction. We too are crossing this latitude, between what we have been and what we are becoming—not to abandon an origin, but to fulfill it.

We have always worked with glass as a measure; today, we explore its deeper meaning—not as an object or a category, but as a discipline.

The 45th parallel is not an interruption.

It is an alignment: the exact point where transformation takes shape.



RIFLESSIONE

DI ELIA VISMARA

PERCHÉ RACCONTARE
QUESTO MOMENTO
CON IL TITOLO "45°
PARALLELO"?

Perché rappresenta una presa di posizione. Negli anni siamo stati riconosciuti come specialisti del box doccia, ma il nostro patrimonio è sempre stato più profondo: la capacità di lavorare il vetro su misura in ambienti complessi, dove acqua, luce e spazio devono convivere con precisione assoluta. Oggi scegliamo di rendere esplicita questa identità. Il 45° parallelo è il punto in cui smettiamo di raccontarci per prodotti e iniziamo a raccontarci per principio.

IN COSA CONSISTE
QUESTA EVOLUZIONE?

Nel superare la logica delle singole categorie. Doccia, sistemi parete e specchi non sono ambiti separati, ma declinazioni di una stessa competenza: governare il vetro negli spazi del benessere. I sistemi parete hanno ampliato il nostro modo di organizzare zona umida e zona asciutta; con l'acquisizione di Koh-I-Noor abbiamo integrato in modo strutturale il mondo dello specchio, completando il controllo su trasparenza, riflesso e luce. Non si tratta di estendere una gamma, ma di costruire un ecosistema coerente.

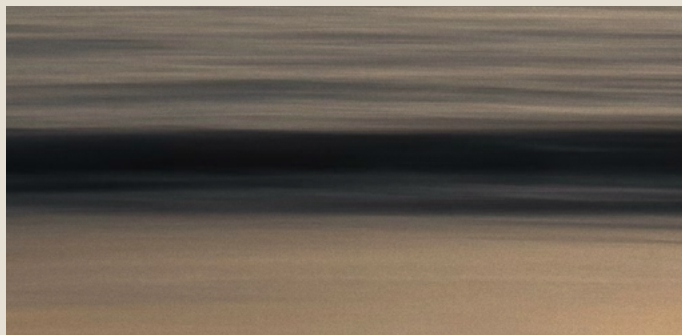
POSSIAMO PARLARE
DI UNA SVOLTA PER
VISMARAVETRO?

È un'evoluzione naturale, ma sì, è anche una svolta. Fino ad oggi siamo stati percepiti soprattutto per una categoria prodotto; ora presentiamo una visione più ampia e unitaria dello spazio bagno. Non stiamo aggiungendo elementi, stiamo consolidando un sistema integrato che anticipa un modo più consapevole di progettare. Coerenza formale, rigore tecnico e cultura del su misura sono da sempre parte del nostro DNA.

COSA DEFINISCE
OGGI VISMARAVETRO
RISPETTO AL
MERCATO?

La responsabilità di governare il vetro in ambienti dove l'acqua è protagonista. È un materiale apparentemente semplice, ma in realtà estremamente esigente: richiede controllo, precisione, personalizzazione e visione progettuale. Se il vetro deve diventare architettura, deve essere pensato e realizzato con competenza assoluta. Questo è il nostro impegno. Ed è la direzione che il 45° parallelo intende affermare.

REFLECTIONS BY ELIA VISMARA



Why tell this moment under the title “45th Parallel”?

Because it represents a clear stance. Over the years, we have been recognized as specialists in shower enclosure, but our expertise has always run deeper: the ability to engineer custom glass solutions in complex environments, where water, light, and space must coexist with absolute precision. Today, we choose to make this identity explicit. The 45th parallel is the point where we stop telling our story through products and start telling it through principles.

What does this evolution consist of?

In moving beyond the logic of individual categories. Shower enclosure, wall systems, and mirrors are not separate domains, but expressions of a single expertise: mastering the use of glass in wellness spaces. Wall systems have expanded the way we organize wet and dry areas; with the acquisition of Koh-I-Noor, we have structurally integrated the world of mirrors, completing our full control over transparency, reflection, and light. This is not about extending a product range, but about building a coherent ecosystem.

Can we speak of a turning point for Vismaravetro?

It is a natural evolution, but yes, it is also a turning point. Until now, we have been perceived mainly through a single product category; today, we present a broader and more unified vision of the bathroom space. We are not adding elements—we are consolidating an integrated system that anticipates a more conscious approach to design. Formal coherence, technical rigor, and a culture of customization have always been part of our DNA.

What defines Vismaravetro today in relation to the market?

The responsibility to master glass in environments where water is the main element. It is an apparently simple material, but in reality extremely demanding: it requires control, precision, customization, and design vision. If glass is to become architecture, it must be conceived and crafted with absolute expertise. This is our commitment—and the direction the 45th parallel seeks to affirm.





L'ACQUA È L'ORIGINE, MA OGNI COLLEZIONE ESPRIME UNA DIVERSA INTENSITÀ. ALCUNE RIDUCONO LA STRUTTURA AL MINIMO, LASCIANDO CHE IL VETRO SIA QUASI ASSOLUTO. ALTRE DICHIARANO IL TELAIO COME SEGNO GRAFICO, TRASFORMANDO IL LIMITE IN DISEGNO. ALTRE ANCORA ESPLORANO LA FLESSIBILITÀ DEL MOVIMENTO, ADATTANDOSI ALLO SPAZIO CON NATURALITÀ. CIÒ CHE LE ACCOMUNA NON È LA FORMA, MA IL PRINCIPIO: IL VETRO SU MISURA COME STRUMENTO PER CONTENERE L'ACQUA SENZA RINUNCIARE ALLA CONTINUITÀ VISIVA.

Water is the origin, but each collection expresses a different intensity. Some reduce the structure to a minimum, allowing the glass to become almost absolute. Others define the frame as a graphic element, turning the edge into design. Others still explore the flexibility of movement, adapting naturally to the space. What unites them is not form, but principle: custom glass as a tool to contain water without sacrificing visual continuity.



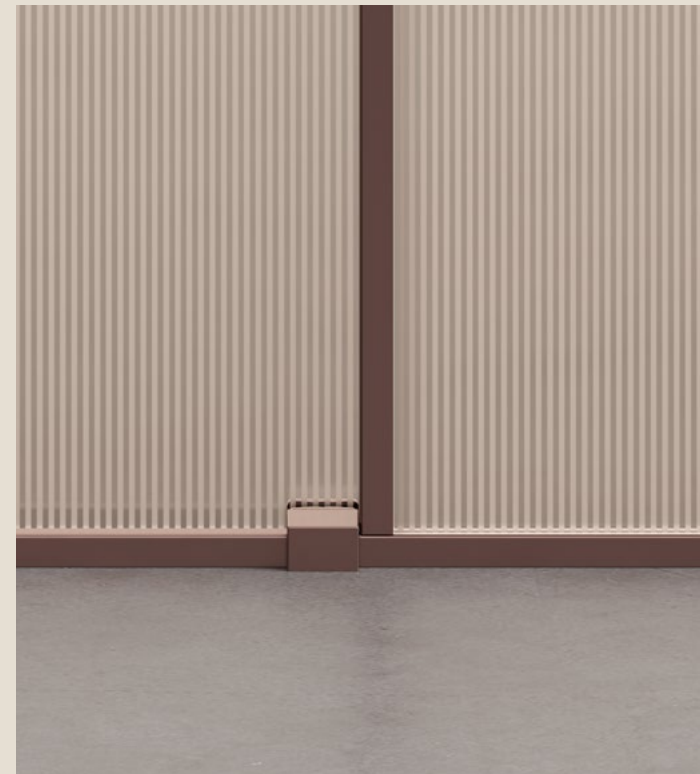
SLIDING EVOLUTION

A PATENT-PENDING CONCEPT

SLIDING EVOLUTION | Nelle cabine doccia scorrevoli il limite non è solo un dettaglio costruttivo: è una linea dinamica, che si ridefinisce nel movimento. È il punto in cui la tenuta deve essere assoluta e, allo stesso tempo, la forma deve restare leggera e integrarsi nello spazio. Ripensare quel limite significa intervenire sull'equilibrio del sistema scorrevole, nel rapporto tra vetro fisso e vetro mobile, tra guida e chiusura. Con la nostra ricerca questa linea viene reinterpretata attraverso un processo di sottrazione che riduce la materia visibile e integra la tecnica nella forma, restituendo una cabina doccia più essenziale e coerente.

SLIDING EVOLUTION | In sliding shower enclosures, the boundary is not just a construction detail: it is a dynamic line, continuously redefined through movement. It is the point where sealing must be absolute, while the form remains light and seamlessly integrated into the space. Rethinking this threshold means acting on the balance of the sliding system, on the relationship between fixed and moving panel, between rail and closure. Through our research, this line is reinterpreted through a process of reduction that minimizes visible material and integrates technique into form, resulting in a more essential and coherent shower enclosure.





L'incontro tra elemento fisso e scorrevole viene ridotto: le due superfici si avvicinano e si allineano grazie a un profilo magnetico integrato che ne guida l'attrazione. La presenza del magnete consente di eliminare la sovrapposizione, garantendo la tenuta all'acqua, semplificando la manutenzione e alleggerendo il disegno complessivo.

The junction between the fixed and sliding elements is reduced: the two surfaces come closer together and align through an integrated magnetic profile that guides their attraction. The presence of the magnet makes it possible to eliminate overlap, ensuring water tightness, simplifying maintenance, and lightening the overall design.



Il bordo della porta scorrevole resta puro vetro. In chiusura si accosta direttamente al telaio, dove una micro-soluzione integrata assicura la tenuta senza introdurre elementi visibili. Quando la porta si muove, ciò che si percepisce è la sezione netta della lastra.

The edge of the sliding door remains pure glass. In the closed position, it meets the frame directly, where an integrated micro-solution ensures sealing without introducing visible elements. When the door moves, what is perceived is the pure edge of the glass.





COLLEZIONE 7200

COLLEZIONE 7200 | Ampliare la gamma 7200 non significa semplicemente aggiungere varianti, ma evolverne il principio progettuale. Da serie si trasforma in collezione: un sistema che integra diverse modalità di apertura — scorrevole, pieghevole e battente — mantenendo intatta la propria identità. L'introduzione delle nuove configurazioni non segna un cambio di linguaggio, ma la sua naturale estensione. La stessa architettura strutturale è chiamata a gestire dinamiche differenti, nuovi angoli di rotazione e modalità d'uso più articolate. Dalla linearità dello scorrimento alla complessità controllata della piega e della rotazione, il sistema evolve senza perdere coerenza formale e rigore meccanico. La Collezione 7200 diventa così una piattaforma progettuale completa: un telaio calibrato che sostiene il vetro e ne governa il movimento, in ogni configurazione.

7200 COLLECTION | Expanding the 7200 range does not simply mean adding variants, but evolving its design principle. From a series, it becomes a collection: a system that integrates different opening modes — sliding, folding, and pivoting — while preserving its identity. The introduction of new configurations does not mark a change in language, but its natural extension. The same structural architecture is called upon to manage different dynamics, new angles of rotation, and more articulated modes of use.

From the linearity of sliding to the controlled complexity of folding and rotation, the system evolves without losing formal coherence and mechanical rigor. The 7200 Collection thus becomes a complete design platform: a calibrated frame that supports the glass and governs its movement, in every configuration.





L'anta battente riprende l'estetica essenziale della serie. Profili e cerniera si riducono a un segno calibrato, integrato nel telaio senza alterarne le proporzioni. La rotazione è diretta, controllata, stabile. Il vetro resta protagonista: la struttura sostiene, ma non interrompe la continuità della superficie.

The pivoting door adopts the essential aesthetic of the series. Profiles and hinge are reduced to a calibrated line, integrated into the frame without altering its proportions. The rotation is direct, controlled, and stable. The glass remains the protagonist: the structure supports, but does not interrupt the continuity of the surface.



L'anta pieghevole introduce una dinamica più articolata, mantenendo la misura della serie. I profili restano contenuti, la struttura accompagna il movimento senza appesantirlo. La maniglia diventa parte attiva del sistema: non solo elemento di presa, ma punto di controllo del movimento, coerente in tutte le configurazioni della serie. Il disegno del telaio resta invariato, garantendo continuità formale tra scorrevole, battente e pieghevole.

The folding door introduces a more articulated dynamic, while maintaining the scale of the series. The profiles remain restrained, and the structure supports the movement without weighing it down. The handle becomes an active part of the system: not just a grip element, but a control point for movement, consistent across all configurations of the series. The frame design remains unchanged, ensuring formal continuity between sliding, hinged, and folding versions.





SERIE F.LINE

SERIE F.LINE | Serie F nasceva da un principio di essenzialità: vetro, cerniere e struttura ridotta all'indispensabile. Un'idea di cabina doccia che coincideva con la sottrazione. Oggi quella stessa idea si arricchisce di un nuovo perimetro. La versione intelaiata non modifica il linguaggio della serie, ma ne ridefinisce il confine: un telaio ultra-ridotto che disegna il vetro senza appesantirlo. Non è un ritorno alla struttura, ma una nuova misura del suo carattere.

SERIE F.LINE | Series F originated from a principle of essentiality: glass, hinges, and a structure reduced to the indispensable. An idea of the shower enclosure defined by subtraction. Today, that same idea is enriched by a new perimeter.

The framed version does not alter the language of the series, but redefines its boundary: an ultra-minimal frame that outlines the glass without weighing it down. It is not a return to structure, but a new measure of its character.





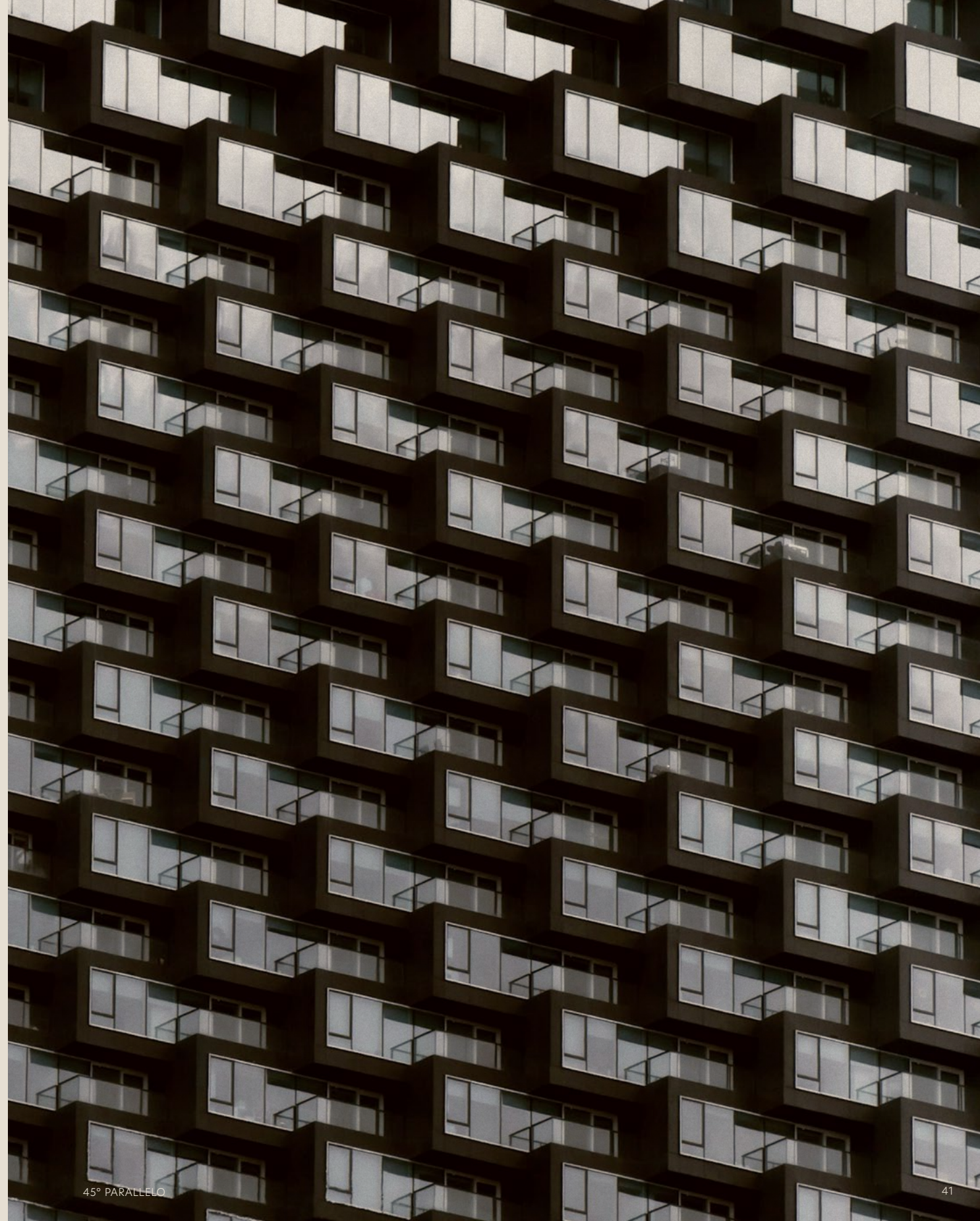
Il profilo, sottile e proporzionato, incornicia la lastra senza sovrastarla, rafforzando la geometria dell'insieme e conferendo maggiore definizione visiva allo spazio doccia.

The profile, slim and well-proportioned, frames the glass without overpowering it, reinforcing the overall geometry and giving greater visual definition to the shower space.



Le cerniere restano essenziali, in coerenza con l'identità della serie, mentre il telaio contribuisce a una percezione più strutturata e architettonica.

The hinges remain essential, in line with the identity of the series, while the frame contributes to a more structured and architectural perception.





LO SPAZIO È SOGLIA. OGNI SISTEMA INTERPRETA UNA DIVERSA MODALITÀ DI RELAZIONE TRA ZONA UMIDA E ZONA ASCIUTTA. ALCUNI INTRODUCONO NUOVE GEOMETRIE DI SCORRIMENTO E NUOVE SCANSIONI VERTICALI E ORIZZONTALI, TRASFORMANDO LA PARETE IN RITMO COMPOSITIVO. ALTRI LAVORANO SULLA SUPERFICIE, DOVE IL RIFLESSO DIVENTA FILTRO E MATERIA. CIÒ CHE LI ACCOMUNA NON È LA CONFIGURAZIONE, MA IL PRINCIPIO: IL VETRO SU MISURA COME STRUMENTO PER DEFINIRE LO SPAZIO SENZA INTERROMPERNE LA CONTINUITÀ.

Space is a threshold. Each system interprets a different mode of relationship between wet and dry areas. Some introduce new sliding geometries and new vertical and horizontal rhythms, turning the wall into a compositional rhythm. Others work on the surface, where reflection becomes both filter and material. What unites them is not configuration, but principle: custom glass as a tool to define space without interrupting its continuity.



DOMINO SCORREVOLE

DESIGN: CASTIGLIA ASSOCIATI

DOMINO SCORREVOLE

SLIDING DOMINO

Domino evolve senza cambiare natura. Rimane un sistema compatto, fondato su quattro elementi essenziali, ma introduce una nuova modalità di relazione con lo spazio: il movimento. Lo scorrimento non è una variante tecnica, ma un'estensione della sua grammatica progettuale. La soglia si fa dinamica, il passaggio diventa fluido, la struttura si adatta con naturalezza alle esigenze contemporanee di flessibilità e continuità.

Domino evolves without changing its nature. It remains a compact system, based on four essential elements, but introduces a new mode of relationship with space: movement. Sliding is not a technical variation, but an extension of its design

grammar. The threshold becomes dynamic, the transition fluid, and the structure naturally adapts to contemporary needs for flexibility and continuity.





Il movimento è guidato da un segno verticale deciso: un maniglione a tutta altezza che accompagna la porta lungo l'intero sviluppo. Non è un dettaglio applicato, ma un elemento identitario. La sua presenza materica, declinabile in diverse finiture, dialoga con la trasparenza del vetro, introducendo una presenza tattile che definisce la proporzione della parete. In un sistema fondato sulla riduzione, questo gesto diventa misura e carattere.

The movement is guided by a strong vertical sign: a full-height handle that accompanies the door along its entire height. It is not an applied detail, but a defining element. Its material presence, available in different finishes, interacts with the transparency of the glass, introducing a tactile quality that defines the proportion of the wall. In a system based on reduction, this gesture becomes both measure and character.





Il binario superiore si integra completamente nell'architettura, scomparendo all'interno del soffitto, una linea incassata che appartiene alla struttura stessa dello spazio. Questa scelta riduce la presenza visiva del sistema alla sua essenza: il vetro e il movimento. La tecnologia si ritrae, lasciando che la soglia si definisca con leggerezza e continuità.

The upper rail is fully integrated into the architecture, disappearing into the ceiling—a recessed line that belongs to the structure of the space itself. This choice reduces the visual presence of the system to its essence: glass and movement. The technology recedes, allowing the threshold to be defined with lightness and continuity.





DOMINO

DESIGN: CASTIGLIA ASSOCIATI

DOMINO | L'ospitalità contemporanea richiede spazi capaci di accogliere senza imporsi. Ambienti in cui funzione e identità devono convivere con naturalezza, lasciando che l'esperienza sia fluida e continua. In questo contesto, la soglia diventa elemento architettonico primario: organizza, orienta, definisce. Non separa soltanto, ma costruisce relazioni tra le parti. Domino interpreta questa condizione con equilibrio e rigore. Una presenza discreta, pensata per integrarsi in contesti più ampi senza perdere coerenza.

DOMINO | Contemporary hospitality requires spaces that welcome without imposing. Environments where function and identity must coexist naturally, allowing the experience to remain fluid and continuous. In this context, the threshold becomes a primary architectural element: it organizes, guides, and defines. It does not simply separate, but builds relationships between elements. Domino interprets this condition with balance and rigor. A discreet presence, designed to integrate into broader contexts without losing coherence.





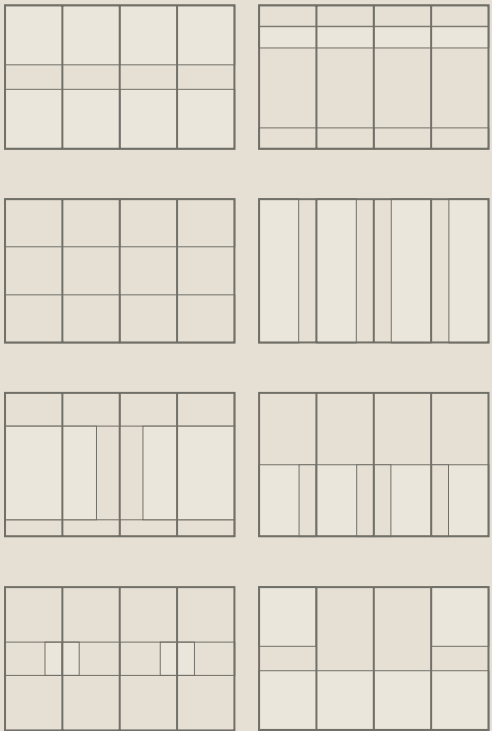
COMPORRE LA TRASPARENZA

COMPOSING TRANSPARENCY

Le nuove divisioni ampliano la grammatica della superficie vetrata. Profili sottili attraversano il vetro con precisione, introducendo un ritmo che non interrompe, ma struttura lo spazio. La parete non è più un'unica lastra continua, ma una composizione misurata di campiture e proporzioni. Il segno si fa discreto, leggero, capace di dialogare con l'architettura circostante senza sovraccaricarla.

The new partitions expand the grammar of the glass surface. Slim profiles run across the glass with precision, introducing a rhythm that does not interrupt but structures the space. The wall is no longer a single continuous pane, but a measured composition of fields and proportions. The line becomes discreet, light, capable of engaging with the surrounding architecture without overloading it.





La composizione nasce dalla misura: variazioni ritmiche orizzontali e verticali e contrasti materici ottenuti attraverso vetri differenti si integrano in un disegno coerente, mantenendo equilibrio formale e continuità visiva.

The composition originates from measure: horizontal and vertical rhythmic variations, along with material contrasts achieved through different types of glass, are integrated into a coherent design, maintaining formal balance and visual continuity.



Il portasalviette si inserisce nel sistema come prosecuzione della struttura, estendendo il disegno oltre la soglia. La sua presenza dialoga con le finiture della composizione, preservando coerenza materica e continuità visiva. La funzione si integra nell'architettura, diventando parte dell'ordine compositivo complessivo.

The towel rack is integrated into the system as a continuation of the structure, extending the design beyond the threshold. Its presence interacts with the finishes of the composition, preserving material coherence and visual continuity. The function is integrated into the architecture, becoming part of the overall compositional order.

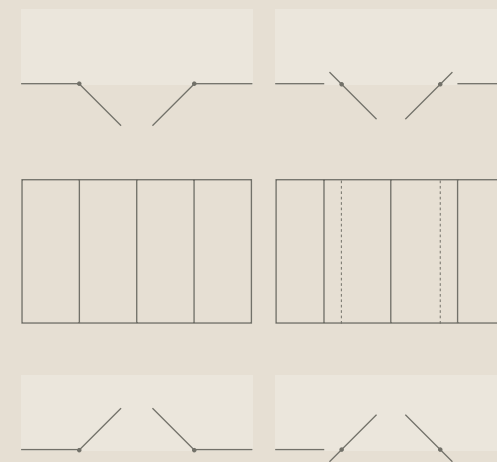






UNA NUOVA DIREZIONE

A NEW DIRECTION



Alla tradizionale apertura verso l'esterno si affianca ora quella verso l'interno, introducendo una nuova ampiezza compositiva. Il gesto si concentra e si misura, adattandosi con precisione all'architettura circostante e organizzando lo spazio con naturalezza.

Alongside the traditional outward opening, an inward opening is now introduced, expanding the compositional possibilities. The gesture becomes more focused and measured, adapting precisely to the surrounding architecture and organizing the space with natural ease.



VOILE

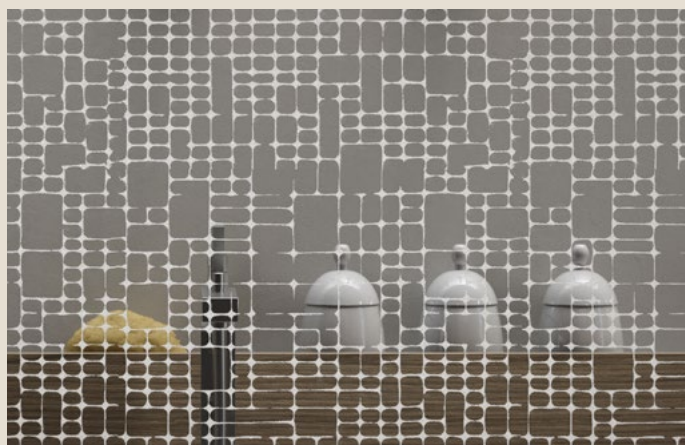
DESIGN: CASTIGLIA ASSOCIATI

VOILE | Voile è il sistema che si allarga al riflesso. Più che una porta scorrevole, un orizzonte interno-esterno che si fa superficie e materia insieme. Qui la soglia non separa: si espande. La trasparenza si trasforma in profondità, la superficie in presenza. Lo specchio diventa parte integrante della composizione architettonica, capace di estendere l'esperienza dello spazio oltre il suo limite fisico.

VOILE | Voile is the system that opens to reflection. More than a sliding door, it is an interior-exterior horizon that becomes both surface and material. Here, the threshold does not separate: it expands. Transparency transforms into depth, surface into presence. The mirror becomes an integral part of the architectural composition, capable of extending the experience of space beyond its physical boundary.







TRAMA STRUTTURALE

STRUCTURAL TEXTURE

Le pareti nascono da un trattamento superficiale a base minerale, in cui particelle vengono fissate sul vetro attraverso un processo controllato, definendo un pattern preciso e calibrato sulle lastre a specchio e trasparenti. L'intervento non è decorativo, ma materico: agisce sulla superficie del vetro modificandone la percezione, tra opacità e riflessione. Il risultato è una pelle tecnica e sensibile, in cui la componente minerale introduce una vibrazione visiva sottile, capace di dialogare con la luce senza alterare la purezza del sistema.

The walls originate from a mineral-based surface treatment, in which particles are fixed onto the glass through a controlled process, defining a precise pattern calibrated across mirrored and transparent panels. The intervention is not decorative, but material: it acts on the surface of the glass, altering its perception between opacity and reflection. The result is a technical and sensitive skin, where the mineral component introduces a subtle visual vibration, capable of interacting with light without altering the purity of the system.



45° PARALLELO



Anche su grandi dimensioni, il trattamento mantiene unità e precisione, restituendo un riflesso controllato e omogeneo. È concepito per ambienti in cui l'acqua è presenza costante, garantendo stabilità visiva e continuità nel tempo.

Even on large surfaces, the treatment maintains unity and precision, delivering a controlled and homogeneous reflection. It is designed for environments where water is a constant presence, ensuring visual stability and continuity over time.

VOILE | Voile accoglie un nuovo segno che attraversa la superficie vetrata e ne misura l'altezza. Un gesto essenziale che si innesta sulla parete scorrevole e ne accompagna il movimento, introducendo un ritmo orizzontale nello spazio. La funzione si traduce così in disegno, diventando parte dell'architettura del sistema.

VOILE | Voile introduces a new sign that runs across the glass surface, measuring its height. An essential gesture that integrates into the sliding panel and accompanies its movement, introducing a horizontal rhythm into the space. The function thus becomes design, becoming part of the system's architecture.





SEGNO TRASVERSALE TRANSVERSAL SIGN

Maniglia e portasalviette si fondono in un unico componente: un solo tratto che accompagna la presa e accoglie l'oggetto, unendo gesto quotidiano e disegno architettonico. La funzione si raccoglie in una linea essenziale, capace di abitare la soglia e completare l'equilibrio del sistema con naturale continuità.

Handle and towel rack merge into a single component: a single line that supports the grip and holds the object, bringing together everyday gesture and architectural design. The function is distilled into an essential line, capable of inhabiting the threshold and completing the balance of the system with natural continuity.





SUITE

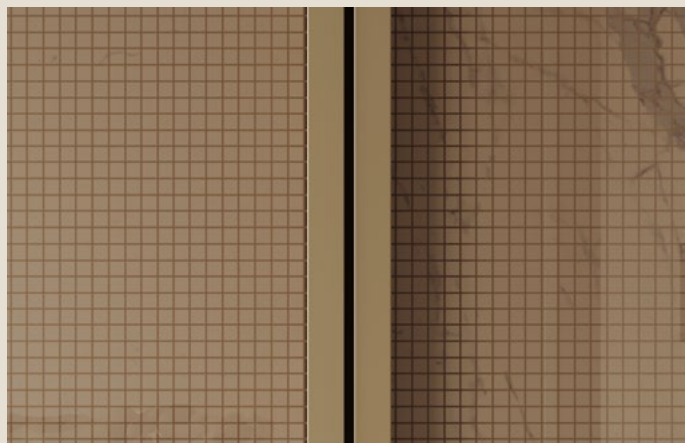
DESIGN: CASTIGLIA ASSOCIATI

SUITE | Otto anni dopo la sua introduzione, Suite continua a rappresentare un riferimento nel progetto dello spazio bagno. Oggi il sistema evolve con una nuova possibilità compositiva: la suddivisione delle superfici vetrate attraverso scansioni verticali e orizzontali.

SUITE | Eight years after its introduction, Suite continues to represent a benchmark in bathroom space design. Today, the system evolves with a new compositional possibility: the subdivision of glass surfaces through vertical and horizontal articulations.







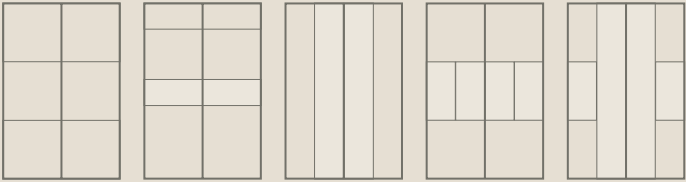
ARTICOLARE LA TRASPARENZA

ARTICULATING TRANSPARENCY

Con l'introduzione delle nuove divisioni, Suite amplia le possibilità compositive della superficie vetrata. La lastra si articola attraverso scansioni verticali e orizzontali che organizzano lo spazio con precisione e misura. La parete non è più soltanto un elemento di separazione, ma una struttura visiva capace di costruire proporzioni, ritmi ed equilibri nello spazio bagno. Il segno resta essenziale: profili sottili attraversano il vetro senza interromperne la continuità.

With the introduction of new divisions, Suite expands the compositional possibilities of the glass surface. The panel is articulated through vertical and horizontal subdivisions that organize the space with precision and measure. The wall is no longer merely a separating element, but a visual structure capable of defining proportions, rhythms, and balances within the bathroom space. The line remains essential: slim profiles run across the glass without interrupting its continuity.





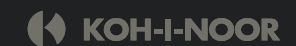
La parete vetrata diventa un sistema compositivo capace di dialogare con l'architettura circostante, mantenendo leggerezza formale e prestazioni tecniche.

The glass wall becomes a compositional system capable of engaging with the surrounding architecture, while maintaining formal lightness and technical performance.



**QUANDO IL VETRO È LAVORATO SU MISURA, IL LIMITE
NON È CIÒ CHE SEPARA, MA CIÒ CHE COMPLETA.**

L'INGRESSO DI KOH-I-NOOR RAPPRESENTA UN
PASSAGGIO NATURALE: NON UN'ESTENSIONE DI
GAMMA, MA UN COMPIMENTO DI VISIONE.
SE L'ACQUA È CONTENUTA E LO SPAZIO È DEFINITO,
IL RIFLESSO RESTITUISCE PROFONDITÀ ALL'AMBIENTE.
PORTARE LA CULTURA DEL SU MISURA NEL MONDO
DELLO SPECCHIO E ACCESSORI SIGNIFICA CHIUDERE
IL CERCHIO: NON PIÙ ELEMENTI SEPARATI, MA UN
SISTEMA COERENTE IN CUI VETRO, SUPERFICIE E LUCE
APPARTENGONO ALLA STESSA MATRICE PRODUTTIVA.



**When glass is crafted to measure, the
boundary is not what separates, but what
completes.** The integration of Koh-I-Noor
represents a natural step: not an extension of
the range, but the fulfillment of a vision. If water
is contained and space is defined, reflection
restores depth to the environment. Bringing a
culture of customization into the world of mirrors
and accessories means closing the circle: no
longer separate elements, but a coherent system
in which glass, surface, and light belong to the
same production matrix.



PERIMETRI RIFLETTENTI

REFLECTIVE PERIMETERS

Con Koh-I-Noor, la specchiera entra nel linguaggio Vismaravetro: le finiture si allineano a quelle dei sistemi doccia e delle pareti in vetro, costruendo continuità materica e formale all'interno dello spazio. Anche qui il principio rimane invariato: il su misura. Lo specchio si adatta al progetto, nelle dimensioni, nelle finiture, nella presenza. Una superficie calibrata che completa l'equilibrio dell'ambiente bagno.

With Koh-I-Noor, the mirror enters the Vismaravetro language: finishes align with those of shower enclosures and glass wall systems, building material and formal continuity within the space. Here too, the principle remains unchanged: customization. The mirror adapts to the design—in dimensions, finishes, and presence. A calibrated surface that completes the balance of the bathroom environment.









Quando vetro, superficie e funzione appartengono alla stessa logica progettuale, anche l'accessorio smette di essere complemento e diventa segno: un elemento discreto che ordina relazioni, misura i gesti e completa l'architettura silenziosa dello spazio bagno.

When glass, surface, and function belong to the same design logic, even the accessory ceases to be a complement and becomes a sign: a discreet element that organizes relationships, measures gestures, and completes the silent architecture of the bathroom space.

La ricerca sui materiali è un processo continuo. Per Vismaravetro, vetro e alluminio non sono semplici componenti tecnici, ma superfici attraverso cui lo spazio prende forma. La loro qualità, la precisione della lavorazione e l'innovazione dei processi produttivi — sviluppati anche con partner tecnologici — definiscono l'equilibrio tra funzione, estetica e durata nel tempo. Tecnologia, materia, responsabilità ambientale e progetto convergono così in un unico principio. Una ricerca che, anche nel 2026, permette a Vismaravetro di trasformare materiali essenziali in elementi architettonici innovativi.

Material research is an ongoing process. For Vismaravetro, glass and aluminum are not simply technical components, but surfaces through which space takes shape. Their quality, the precision of their processing, and the innovation of production processes—also developed with technological partners—define the balance between function, aesthetics, and durability over time. Technology, material, environmental responsibility, and design thus converge into a single principle. A research approach that, even in 2026, allows Vismaravetro to transform essential materials into innovative architectural elements.



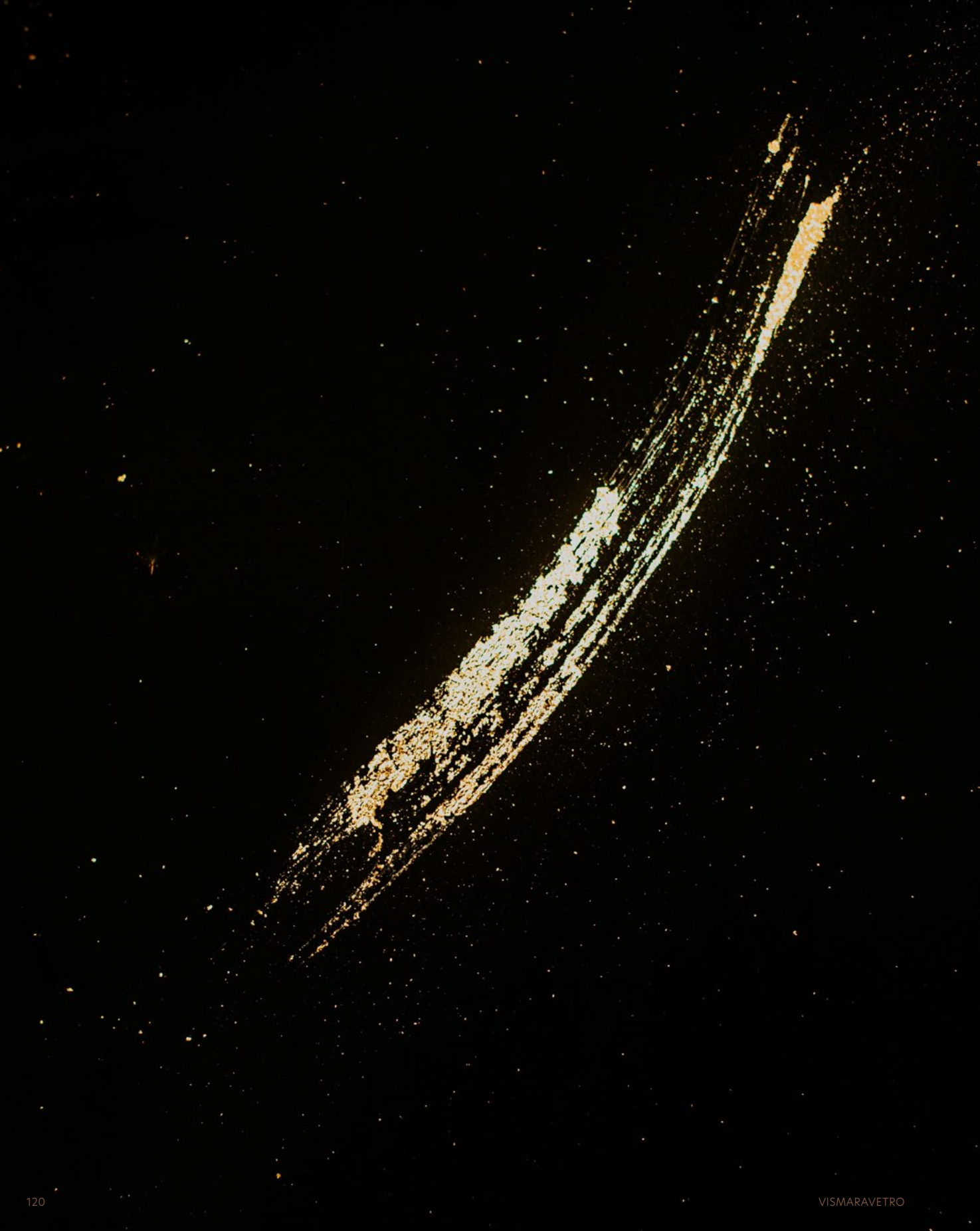
43

Bronzo Antico
Antique bronze



53

Bronzo Rosato
Brushed rose bronze



SUPERFICI MINERALI

MINERAL SURFACES

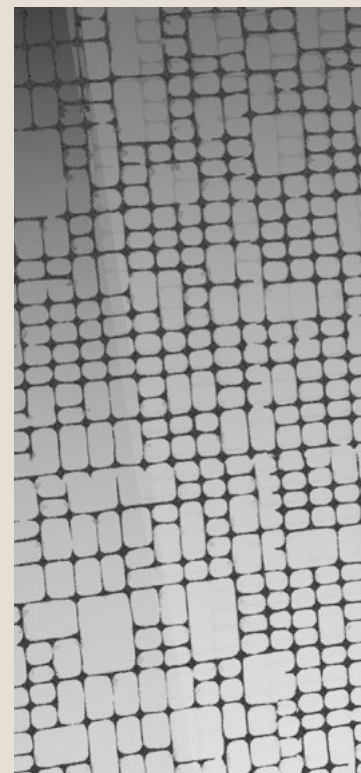
Vismaravetro introduce una nuova generazione di superfici in collaborazione con Inalco, in cui la materia entra direttamente nel processo produttivo. Attraverso una tecnologia avanzata, minerali metallizzati vengono depositati sul vetro generando texture e disegni che non si limitano alla superficie, ma introducono una dimensione materica tridimensionale. Non una decorazione applicata, ma una qualità intrinseca del materiale, in cui texture e minerale diventano parte integrante del vetro.

Vismaravetro introduces a new generation of surfaces in collaboration with Inalco, where material becomes an integral part of the production process. Through advanced technology, metallized minerals are deposited onto the glass, generating textures and patterns that go beyond the surface, introducing a three-dimensional material dimension. Not an applied decoration, but an intrinsic quality of the material, where texture and mineral become an integral part of the glass.



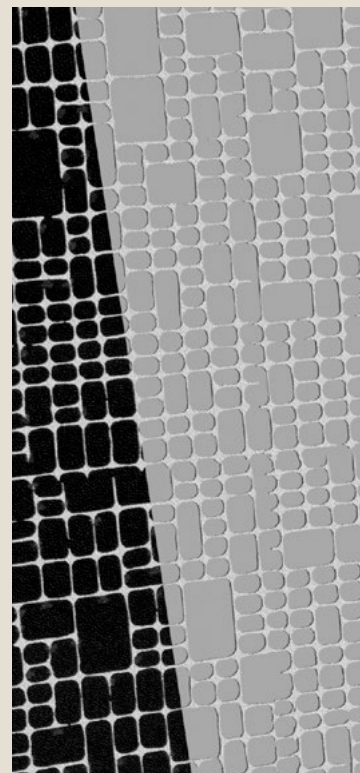
IG02

Minerale oro
Gold mineral



IB03

Minerale nero
Black mineral



IW03

Minerale bianco
White mineral

GRIGLIA RIFLETTENTE

REFLECTIVE GRID

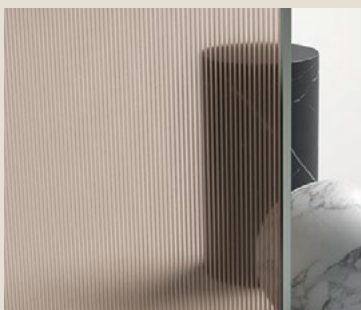
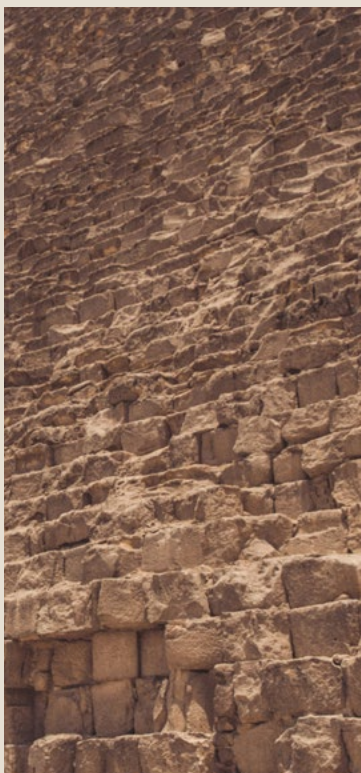
Una quadrettatura satinata ottenuta per acidatura su vetro reflecting bronzo. Un reticolo regolare, ispirato alla scansione del quaderno quadrettato, che definisce un ritmo preciso e misurato sulla superficie. La trama interagisce con la luce attenuando il riflesso senza annullarlo, generando un equilibrio controllato tra trasparenza e riflessione. Il bronzo restituisce profondità e calore, mentre la quadrettatura introduce una scala leggibile e costante.

A satin-finished net obtained through acid etching on bronze reflecting glass. A regular grid, inspired by the structure of a squared notebook, that defines a precise and measured rhythm across the surface. The pattern interacts with light, softening the reflection without eliminating it, creating a controlled balance between transparency and reflection. The bronze tone adds depth and warmth, while the grid introduces a clear and consistent scale.



02

Retino



31

Riga 1.5
Bronzo satinato
Satin bronze

35

Riga 1.5
Grigio satinato
Satin grey

36

Riga 1.5
Extrachiaro satinato
Satin extra-light

RITMO VERTICALE

VERTICAL RHYTHM

Riga 1.5 Satinato, disponibile in tre varianti, è una superficie strutturata in cui il vetro è attraversato da una trama rigata verticale e satinata. Il segno lineare costruisce un ritmo visivo sottile ma deciso, capace di filtrare la luce e definire una maggiore riservatezza. La satinatura attenua le impronte e restituisce al vetro una presenza più morbida e materica nello spazio.

Riga 1.5 Satin, available in three variants, is a structured surface in which the glass is crossed by a vertical satin-striped pattern. The linear sign creates a subtle yet defined visual rhythm, capable of filtering light and providing greater privacy. The satin finish softens fingerprints and gives the glass a more tactile and material presence in space.

TRASPARENZA RESPONSABILE

RESPONSIBLE TRANSPARENCY

Grazie alla partnership con Saint-Gobain, che affida a Vismaravetro la distribuzione in anteprima di Oraè® nel settore delle cabine doccia, questo vetro consolida l'attenzione dell'azienda verso una ricerca sempre più orientata alla sostenibilità. Con Oraè® viene introdotta una nuova attenzione al modo in cui il vetro viene prodotto, mantenendo continuità in termini di durata, qualità e affidabilità.

Thanks to the partnership with Saint-Gobain, which has entrusted Vismaravetro with the exclusive preview distribution of Oraè® in the shower enclosure sector, this glass reinforces the company's commitment to increasingly sustainability-oriented research. With Oraè®, a new level of attention is introduced in how glass is produced, while maintaining continuity in terms of durability, quality, and reliability.



05



Timeless Oraé®

Un vetro anticorrosivo a bassa manutenzione che unisce trasparenza e responsabilità ambientale. L'utilizzo di vetro riciclato e di energia da fonti rinnovabili riduce in modo significativo l'impronta di carbonio senza alterare la qualità della superficie. Mantiene la stessa purezza visiva e le stesse prestazioni del vetro float tradizionale.

A low-maintenance, anti-corrosion glass that combines transparency with environmental responsibility. The use of recycled glass and energy from renewable sources significantly reduces the carbon footprint without altering surface quality. It maintains the same visual purity and performance as traditional float glass.

Vismaravetro srl

20843 Verano B. (MB) Italy
via Furlanelli, 29
+39 0362 992244
info@vismaravetro.it
vismaravetro.it



